



SEMI DI PACE

ANNO SCOLASTICO 2021- 2022

Proposte e progetti offerti

**al mondo scolastico casalecchiese, alle associazioni,
ai gruppi e a tutte le persone che si occupano di
educazione**

a cura del Gruppo Formazione



Associazione Percorsi di Pace

Casalecchio di Reno (Bo)

Anche per questo anno scolastico arriviamo a voi con le nostre proposte, pensate in modo assolutamente ottimistico, nella speranza che la scuola possa accogliere gli operatori e i collaboratori di Percorsi di pace in situazione di presenza e nel rispetto delle regole che eventualmente dovessero essere stabilite.

Nel malaugurato caso questo non fosse possibile, alcuni progetti possono essere condotti da remoto o modificati per renderli possibili.

Sereno e proficuo anno scolastico a tutto il mondo della scuola

Associazione Percorsi di pace

“

Tutti parlano di pace, ma nessuno educa alla pace.

A questo mondo, si educa per la competizione e la competizione è l'inizio della guerra.

Quando si educerà per la cooperazione e per offrirci l'un l'altro solidarietà, quel giorno si starà educando per la

”

pace.

Maria Montessori

In copertina: Il manifesto Il tempo di fare pace, custodito nel CDMPI, pubblicizza la convocazione del Congresso nazionale dell'Associazione per la Pace del 1990. Assopace nasce nel 1988 sull'onda del movimento mondiale di lotta contro il riarmo

nucleare dei primi anni '80 in conseguenza della guerra fredda tra USA e URSS.

INTRODUZIONE _____ **4**

Premessa, Finalità, Ambiti d'intervento

LE NOSTRE PROPOSTE

21 marzo: lezione di pace _____ **7**

Luoghi della memoria _____ **7**

- Monte Sole
- Memoriale di Sabbiuno
- Carpi - Fossoli – Colle Ameno
- Raccolta dei Manifesti Pacifisti
- Il diario di Zlata

Ambiente e territorio _____ **10**

- Mostra itinerante "Immagini di Casalecchio"
- Percorsi per Casalecchio fra storia e memoria
- Da scuola a... percorsi trekking per la scuola
- Acqua che raccoglie storie...
- Storie nel parco
- Lo Smemoalbero
- Il Cercalbero
- La posta degli alberi

Relazione ed educazione alla pace _____ **16**

- Giochi di pace
- Genitori in gioco con e senza insegnanti
- Tra le righe dei libri
- Arte e Musica
- L'arte di arrangiarsi in musica
- L'albero dei cachi
- I linguaggi dei muri
- Giornata nazionale dei Giochi della Gentilezza
- Educare alla mondializzazione: educare alla pace

Accoglienza _____ **26**

- Per una scuola accogliente

Attività rivolte agli adulti _____ **27**

- Genitori in gioco
- Rafforzare la memoria per valorizzare la nostra Costituzione
- Teste in gioco- ScuolAttivaLiberaMente
- Sportello ascolto
- Corso di disegno
-

Già in calendario _____ **32**

Lunedì 6 settembre ore 18 Casa per la pace

Sarà presentata la nuova edizione di Semi di pace all'interno dell'iniziativa

ESSERE INSEGNANTI DURANTE LA PANDEMIA

La pandemia ha costretto le scuole ad affrontare in modo improvviso un cambiamento radicale del modo di organizzare il lavoro: tempi, spazi e relazioni sono stati completamente stravolti

Abbiamo chiesto ad alcuni insegnanti come hanno vissuto questa esperienza: le risposte ricevute sono state le più variegate e sono tutte pubblicate nel sito www.casaperlapacelafilanda.it

Ne parliamo con

Carla Fiorini (IC Bazzano)

Ilenia Burgio (IC Croce Casalecchio)

Francesca Gafforio ((IC Croce Casalecchio)

Intervistate da Paola Dri (Percorsi di pace)

PREMESSA

L'associazione Percorsi di Pace ha fra i propri scopi il contrastare l'idea che la guerra possa essere uno strumento per risolvere le problematiche internazionali (come da Statuto).

Alimentare e costruire una cultura di pace sottintende l'elaborazione di idee e pensieri condivisi, dove i valori proposti non possono prescindere dalla promozione di modalità relazionali che stimolino riflessioni e confronto critico.

Crediamo sia l'ora della nonviolenza, in una società come quella attuale in cui la violenza è diventata non solo il confronto fra campi avversi, ma una questione presente in maniera endemica nella vita sociale dei Paesi nelle varie aree del mondo, in cui l'agire violento è percepito quasi come una necessità, di cui non ci si può liberare.

Il gruppo Formazione dell'Associazione Percorsi di Pace propone le attività qui elencate a **insegnanti, educatori, operatori sociali, genitori, gruppi, classi scolastiche...**; si impegna a proporre itinerari educativi e formativi "a uomini e donne, ragazzi e ragazze, bambini e bambine", senza alcuna discriminazione di sesso, razza e religione.

Inoltre offre spazi e tempi di ascolto, per confrontarsi su tematiche specifiche, richiamandosi all'utilizzo di un **metodo nonviolento**, principio fondamentale su cui l'associazione costruisce ogni attività.

Le finalità

Oggi sembra che il tempo per la "relazione" sia fortemente messo in crisi: il tempo, in particolare quello dei bambini e delle bambine, è spesso strutturato rigidamente tra impegno scolastico e attività di varia natura; l'esperienza della relazione si scontra sempre più con una realtà che privilegia prestazioni e risultati.

In contrapposizione a una società che impone sempre più momenti individuali, le nostre attività cercano di recuperare il senso di appartenenza a un gruppo, per sentirci parte e riconoscerci in un progetto comune, per scoprire la diversità e la ricchezza che ognuno di noi ha in sé e che porta con sé nella relazione.

Alla luce di questo, il conflitto diviene un'imprescindibile occasione di confronto, in vista di una crescita positiva. La conoscenza di eventi, contesti e situazioni storiche o politico-sociali contribuisce poi ad alimentare in ciascuno riflessioni e approfondimenti critici.

Stare bene insieme agli altri porta al recupero di occasioni e tempi per conoscersi, divertirsi e mettere a confronto opinioni ed esperienze.

Si tratta di situazioni apparentemente improduttive, ma proficue per migliorare le relazioni oggi e, ci auguriamo, anche come investimento per il futuro.

Gli ambiti di intervento

La comunicazione, la relazione educativa, la via del gioco e della corporeità, la valorizzazione delle differenze, la lettura e la riflessione, l'educazione alla pace come alternativa metodologica e didattica, il conflitto come risorsa, la nonviolenza, il camminare insieme, il fare esperienze in ambito naturale.

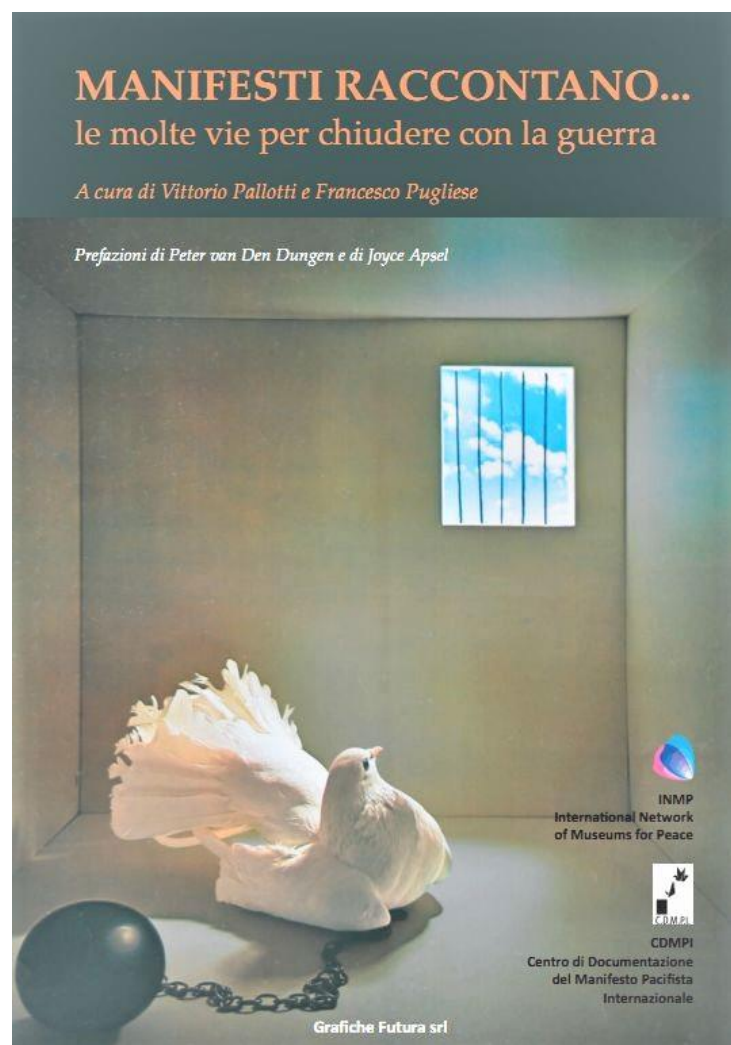
La metodologia

La metodologia di lavoro tende essenzialmente al coinvolgimento, suscitando interesse e curiosità, ma soprattutto favorendo la messa in gioco di se stessi, necessaria al raggiungimento di una progressiva presa di coscienza delle problematiche emerse, in vista di un possibile cambiamento.

Aree di utenza

La scuola e il tempo libero di bambine e bambini, giovani, adulti, genitori, insegnanti, volontari.

Copertina del libro *Manifesti raccontano... le molte vie per chiudere con la guerra* a cura del Centro di Documentazione del Manifesto Pacifista internazionale (CDMPI)



LE NOSTRE PROPOSTE

Il gruppo **Formazione** dell'associazione Percorsi di Pace propone al **territorio** opportunità per agire, riflettere e ripensare gesti, pensieri e strumenti di pace

21 Marzo: Lezione di pace

L'iniziativa si prefigge l'obiettivo di testimoniare l'impegno sociale del volontariato e stimolare riflessioni e approfondimenti sui temi della pace, della nonviolenza, della solidarietà tra diversi (per etnia, cultura, religione, capacità...), della giustizia sociale, della promozione dei diritti umani. La proposta di approfondimento potrebbe riguardare quest'anno i temi scottanti delle **guerre nel mondo**, delle **armi** e degli **armamenti**, in particolare quello delle **armi nucleari**. Oppure quello delle **migrazioni, dei diritti umani e civili..** Rivolto alla **scuola secondaria di secondo grado**. Per la **scuola secondaria di primo grado** la proposta, se richiesta, verrà formulata successivamente

Tempi e modalità degli interventi o della lezione-testimonianza si definiranno durante lo svolgimento del percorso

Modalità un intervento di 2 ore a scuola con un personaggio significativo che stimoli la discussione

Per informazioni e prenotazioni Maurizio Sgarzi 339.8444476

LUOGHI DELLA MEMORIA

I progetti sono pensati per far conoscere a ragazze e ragazzi gli avvenimenti accaduti nel nostro territorio negli anni 1944-45 durante la lotta di Resistenza contro il nazifascismo, attraverso la visita diretta di luoghi significativi, con l'intento di conservare la memoria, far emergere gli intrecci con il presente e rafforzare i valori di libertà, impegno civile, democrazia e ripudio della guerra

Monte Sole

Visita al Parco Storico con racconto degli avvenimenti di Monte Sole, a cura di familiari, volontari dell'ANPI e dell'Associazione Percorsi di Pace

Programma per la scuola secondaria di primo grado

Escursione a Pian di Venola – Parco storico.

Le classi 3^a potranno effettuare il tragitto Casalecchio-Pian di Venola in treno; da lì inizierà il percorso a piedi ("Sentiero del postino") per raggiungere i luoghi

degli eccidi: Caprara, Casaglia, Cerpiano, S. Martino, Monte Caprara o Monte Sole, con pranzo al sacco.

Nel pomeriggio si ritornerà per la strada Poggiolo-Pian di Venola. Su richiesta è possibile far precedere la visita al Parco da un incontro, a scuola, di presentazione del contesto storico e di riflessione sul significato della memoria. Se il tragitto a piedi dovesse sembrare troppo impegnativo, si potranno scegliere itinerari diversi o raggiungere il Centro di accoglienza del Parco (Poggiolo) con un pullman, a pagamento.

Programma per la scuola primaria

Le classi potranno programmare incontri sia a scuola sia a Monte Sole, partendo dall'esame della Costituzione. Gli incontri saranno gestiti dai volontari dell'associazione Percorsi di Pace. Gli alunni potranno anche scegliere due o più giornate di permanenza a Monte Sole e vivere insieme un'esperienza coinvolgente, riflettendo sulla propria relazionalità all'interno del gruppo, attraverso giochi di ruolo, giochi cooperativi, lavori pratici, discussioni.

Modalità: uno, due o più giorni a Monte Sole. Da marzo a maggio.

Sedi: scuola, Casa per la pace "La Filanda", Scuola di pace di Monte Sole, Il Poggiolo.

Per informazioni chiamare Umberto Pampolini 335.5619588

Collaborano per la scuola primaria: Gloriana Roveri e Mariangela Masotti

Organizzazione dell'iniziativa e presenza di una guida esperta sul posto per conoscere e capire quanto accaduto a Sabbiuino, Colle Ameno, Monte Sole, Carpi (Museo del Deportato) Fossoli.

Raccolta di manifesti pacifisti (1950–2017)

I manifesti raccolti (a oggi oltre 5.000) costituiscono documenti storici per far conoscere e approfondire la storia del pacifismo e della nonviolenza. Essi sono divisi per temi e sono state preparate mostre tematiche itineranti. Ad esempio: marce per la pace, movimenti pacifisti, costruttori di nonviolenza, obiezioni di coscienza al servizio militare e alle spese militari, letteratura e pace, diritti umani e altre. I manifesti possono essere utilizzati nell'ambito scolastico, dalla scuola dell'obbligo all'università. Utilizzando i manifesti dell'archivio, gli studenti potranno allestire mostre e approfondire le tematiche prescelte.

A cura del CDMPI (Casa per la Pace "La Filanda", CDMPI: Centro di Documentazione del Manifesto Pacifista Internazionale).

Per informazioni e prenotazioni: Vittorio Pallotti, 051.584513

Renzo Craighero: renzocrai@tin.it

Il diario di Zlata

Zlata Filipovic, 11 anni, tiene un diario dove registra eventi minimi dell'esistenza quotidiana. Scoppia la guerra nell'ex Jugoslavia e Zlata cambia in fretta gli argomenti del suo diario. Ora consegna a quelle pagine giornate profondamente mutate: notti in cantina, le esplosioni delle granate, gli spari dei cecchini, la fame, la paura...la guerra.

Partendo dalla lettura del libro *Il diario di Zlata* (Edizione Superbur), si potrà arrivare a lanciare messaggi di pace, attraverso la testimonianza diretta di chi partecipò dal 5 al 13 dicembre 92 alla "Marcia dei 500". Una marcia organizzata dai pacifisti europei a Sarajevo, nel pieno di una guerra civile.

Esperienza diretta che ha lo scopo di emozionare, meravigliare, creare contrarietà verso la guerra, mettersi a disposizione del più debole, auspicare il rispetto dei diritti umani e voglia di lavorare per la pace e la solidarietà.

Rivolto alle classi terze della scuola Secondaria di Primo grado. Ma anche alle scuole superiori

Modalità: da ottobre a maggio, 2 incontri di 1 ora e trenta in streaming (1° incontro: racconti di esperienze dirette di azioni nonviolente e di educazione alla pace; 2° incontro: si ascoltano le considerazioni degli alunni e si dialoga con il conduttore).

Condotta da **Maurizio Sgarzi e Milena Veratti** insegnanti e volontari dell'Associazione Percorsi di Pace

Per informazioni e prenotazioni

Maurizio Sgarzi 339.8444476 sgarzura@gmail.com

AMBIENTE E TERRITORIO

Mostra itinerante

Immagini di Casalecchio... che storia è questa? Pensieri di pace, perché una guerra non accada mai più.

La mostra si compone di 25 pannelli con immagini storiche di Casalecchio prima, durante e dopo la Seconda Guerra Mondiale e può essere allestita velocemente a scuola o in altri spazi.

Si propone di favorire la conoscenza del territorio e la formazione nei ragazzi di una cultura di pace e di rifiuto della guerra come mezzo per la risoluzione dei conflitti, illustrandone gli effetti sulla popolazione civile e le significative trasformazioni del contesto urbano per cause belliche.

Inoltre viene posta l'attenzione sulle parole "solidarietà", "impegno sociale e civile" ed "educazione" che sono state alla base della rinascita democratica di Casalecchio di Reno.

Le tematiche della mostra possono essere approfondite attraverso lo specifico "Percorso per Casalecchio fra storia e memoria" (vedi proposta successiva).

Rivolta alle "quinte" della scuola primaria e alle classi "terze" della scuola secondaria di primo grado di Casalecchio.

Condotto da Massimiliano Neri, volontario dell'Associazione Percorsi di Pace

Date e orari da ottobre a maggio, da concordare con gli insegnanti, prevedendo almeno 2 ore per l'intero percorso della mostra

Sede presso le scuole o alla Casa per la Pace 'La Filanda'

Per informazioni e prenotazioni chiamare Massimiliano Neri
339.6441428

Percorsi per Casalecchio fra storia e memoria

Questo progetto, "Percorsi per Casalecchio fra storia e memoria", intende accompagnare gli studenti alla scoperta e alla conoscenza diretta di luoghi di Casalecchio legati significativamente agli anni della Seconda Guerra Mondiale e della Resistenza.

Particolare attenzione, attraverso la conoscenza di luoghi, fatti e persone, viene riservata al contesto urbano, profondamente modificato per cause belliche, così come illustrato nella "Mostra itinerante".

Il percorso si propone sia di fornire ai ragazzi informazioni su un periodo storico particolarmente drammatico per Casalecchio e per la sua popolazione, sia di promuovere negli stessi una cultura di pace e di avversione alla guerra come risoluzione dei conflitti.

Rivolto alle "quinte" della **scuola primaria** e alle classi "terze" della **scuola secondaria di primo grado** di Casalecchio

Conduce Massimiliano Neri, volontario di Percorsi di Pace

Date e orari da ottobre a maggio; durata del percorso: 2 o 3 ore, in base al numero dei luoghi che si intendono visitare

Per informazioni e prenotazioni chiamare Massimiliano Neri 339.6441428



Manifesto della raccolta del CDMPI, Centro di Documentazione del Manifesto Pacifista Internazionale; pubblicato nel 1988 dal Movimento degli obiettori di coscienza al servizio militare dei Paesi Baschi (Euskadi. Il Movimento spagnolo degli obiettori di coscienza nasce durante gli ultimi anni della dittatura fascista di Francisco Franco (1939-1975), salito al potere al termine della guerra civile spagnola.

Da scuola a... percorsi di trekking per la scuola

L'esplorazione diretta di un ambiente costituisce un'indicazione programmatica fondamentale per molte discipline scolastiche.

Far nascere la curiosità di esplorare la realtà e l'ambiente che ci circonda è un successo educativo importante: solo il contatto diretto con la natura e con luoghi significativi permette di maturare una coscienza ecologica che, prima di essere insegnata, va vissuta attraverso l'attività di escursionismo come capacità di rapportarsi con gli altri e di conoscere se stessi, imparando ad auto valutarsi. L'escursionismo (trekking) si profila come esperienza personale e comunitaria insieme, serena, gratificante, educativa in quanto insegna a provare lo sforzo e la fatica in un contesto di valori, relazioni, sentimenti capaci di produrre benessere.

Il gruppo escursionismo dell'associazione Percorsi di Pace e della Polisportiva G. Masi organizza escursioni per ogni ordine di scuola e corsi di escursionismo per alunni, insegnanti e genitori.

Per esempio in una giornata partendo da Casalecchio, attraverso sentieri o strade poco frequentate si possono raggiungere: **l'Eremo di Tizzano**, la **tenuta dei Visconti di Modrone**, **l'Oasi di S. Gherardo**, la **Basilica di S. Luca**, il **parco della Chiusa**, ecc.

Escursioni nei dintorni parco del Pellegrino, **Villa Ghigi**, **il Navile**, ecc.

Sui luoghi è possibile fare ricerche di studio e lavoro.

Rivolto a alunni, insegnanti e genitori di ogni ordine di scuola

Curato dal gruppo Escursionismo di Percorsi di Pace

Modalità, date e orari: da concordare

Per informazioni e prenotazioni Maurizio Sgarzi 339.8444476

Acqua che raccoglie Storie

Il progetto mira a far conoscere alle scuole **Casa per la Pace "La Filanda"** e la sua storia. Attraverso il racconto, animato da giochi di movimento e da immagini d'epoca, i bambini e le bambine vengono coinvolti/e in storie legate ad antichi mestieri, alla vita lungo le rive del fiume e al ruolo dell'acqua come elemento da salvaguardare.

La proposta prevede un incontro con le insegnanti interessate, per definire modi, tempi e argomenti da sviluppare ed eventuali stimoli da continuare all'interno del gruppo-classe a scuola.

Rivolto alle bambine e ai bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia e ai bambini e alle bambine della scuola primaria.

Conducono Lucia Fava, Lya Brintazzoli e Rina Gherardi (insegnanti e volontarie di Percorsi di Pace).

Modalità: dopo un incontro di programmazione con le insegnanti, il laboratorio verrà svolto il mercoledì dal mese di ottobre al mese di aprile con orario 9-11.

Sede: Casa per la Pace "La Filanda".

Per informazioni e prenotazioni chiamare

Lucia Fava 348-4935577

Storie nel parco

Percorsi di gioco, alla scoperta e conoscenza dell'ambiente, con particolare riguardo all'osservazione degli alberi del Parco della Chiusa di Casalecchio.

Lo Smemoalbero

Percorso articolato in due giornate a sfondo fantastico per avvicinare i bambini all'osservazione dell'albero. Un albero chiede aiuto ai bambini perché ha perso la sua storia-memoria, la Regina guardiana del parco fornisce ai bambini gli strumenti per aiutare l'albero a ritrovare la sua memoria e la sua storia.

La proposta è rivolta a bambine e bambini di 5 anni della **scuola dell'Infanzia**

Date e orari: preferibilmente nella giornata di venerdì

Sedi: scuole e Parco della Chiusa

Conducono: Lucia Fava, Lya Brintazzoli e Rina Gherardi, insegnanti e volontarie dell'Associazione Percorsi di Pace.

Il Cercalbero

Un messaggio invito verrà fatto arrivare a scuola nei giorni precedenti l'esperienza

Primo giorno - Arrivo, accoglienza delle guardiane del bosco

Ricerca dell'albero e raccolta dei materiali.

Con l'aiuto di messaggi e segnali da individuare nel parco, i bambini andranno alla ricerca di un albero che li vuole conoscere e ha in serbo per loro un tesoro. Durante il percorso, su indicazione dell'albero, i bambini raccoglieranno i doni della natura che saranno utili quando troveranno l'amico albero.

Arrivo alla Tuia

Appese sotto la Tuia trovano le copie dei quadri dell'Arcimboldo e un messaggio:

"Il gioco non finisce qua, ma a scuola continuerà, costruendo un ritratto con i tesori del bosco. Quando il lavoro finirete qui da me ritornerete".

Secondo giorno - Forma e misura, notizie

I bambini ritornano alla Tuia e trovano un messaggio: "Bravi, siete ritornati; ora per conoscerci meglio con me vi misurerete e la mia forma disegnerete. Quando tutto si concluderà il Guardia-bosco arriverà e una sorpresa vi porterà."

Gianfranco la guardia GEV porta ai bambini un piccolo libro con le notizie della Tuia e un cestino con le caramelle.

La proposta è rivolta a bambine e bambini di 5 anni della **scuola dell'Infanzia**

Date e orari: preferibilmente nella giornata di venerdì

Sedi: scuole e Parco della Chiusa

Conducono Lucia Fava, Lya Brintazzoli e Rina Gherardi, insegnanti e volontarie dell'Associazione Percorsi di Pace.

Informazioni e prenotazioni Lya Brintazzoli 334.7860516

Supporto ai progetti

Aiuto e affiancamento nella realizzazione di percorsi elaborati dalle insegnanti sul tema della conoscenza del parco

La posta degli alberi

Come volontarie dell'Associazione Percorsi di Pace, ci siamo chieste come continuare i progetti con le scuole dell'infanzia nonostante il Covid. Da molti anni offriamo alle scuole del territorio di Casalecchio un percorso di

conoscenza degli alberi del Parco della Chiusa ma con le restrizioni sanitarie come potevamo fare? Con questa domanda, abbiamo rispolverato esperienze passate dove la posta colmava le distanze con scuole di altri paesi europei, è nato così il progetto “ La posta degli alberi”.

Storie di bosco al tempo della pandemia per non perdere la fantasia

La nostra idea prevede uno scambio di messaggi, foto e oggetti tra un albero che ha perso la memoria e i bambini che lo aiutano a ritrovarla. Un rapporto epistolare personalizzato e fantastico che attraverso la lettura e l'ascolto favorisce l'immaginario dei bambini e sollecita la loro curiosità verso gli alberi. Offriamo un percorso di scambi postali per un periodo di quattro settimane. Ogni scuola riceverà una volta a settimana dei messaggi a cui rispondere o oggetti da rielaborare

Il percorso è pensato per bambini di cinque anni

Informazioni e prenotazioni Lya Brintazzoli 334.7860516



Manifesto custodito in Casa per la pace a cura del CDMPI

RELAZIONE ED EDUCAZIONE ALLA PACE

Giochi di pace

È un'attività di coinvolgimento degli alunni incentrato sull'utilizzo della corporeità, sulla presa di coscienza delle proprie modalità di interazione, del proprio modo di essere, sulla condivisione del proprio vissuto personale, attraverso:

- giochi cooperativi, giochi in situazione,
- un lavoro sull'ascolto e sul conflitto,
- una riflessione sullo star bene con il proprio corpo,
- la musica e il disegno

Queste attività favoriscono la possibilità di aprirsi, di conoscersi, di divertirsi e di confrontarsi con gli altri, affrontando insieme tematiche come la relazione, l'amicizia, lo stare assieme o argomenti proposti dalla classe stessa.

Rivolto alle classi della scuola primaria (solo 5^e) e secondaria di primo grado.

Modalità: da ottobre a maggio, 3 incontri di 2 ore, a scuola o alla Casa per la Pace "La Filanda"

Condotta da **Maurizio Sgarzi** insegnante e volontario di Percorsi di Pace

Per informazioni e prenotazioni chiamare

Maurizio Sgarzi 339.8444476

Genitori in gioco con o senza insegnanti

Incontri che coinvolgono i genitori (di una scuola o di una classe) in uno spazio e in un tempo privilegiati per ascoltare ed essere ascoltati, per confrontarsi e per individuare situazioni di difficoltà, disagio, strategie facilitanti e possibili cambiamenti; per partecipare e condividere percorsi di pace, per esprimere strategie di aiuto del gruppo, andando a scoprire e a valorizzare la ricchezza della/delle diversità e la pluralità dell'identità.

Giochi, situazioni, riflessioni daranno la possibilità ai genitori di aprirsi, di conoscersi, di divertirsi e di confrontarsi con gli altri, affrontando insieme tematiche proposte dal gruppo stesso.

Rivolto ai genitori della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria e secondaria di primo grado

Condotta da **Maurizio Sgarzi**, insegnante e volontario dell'associazione Percorsi di Pace.

Modalità: 3 incontri

Date e orari: tardo pomeriggio o sera

Sede: a scuola, alla Casa per la Pace "La Filanda" o in altro luogo

Per informazioni e prenotazioni Maurizio Sgarzi 339.8444476

Tra le righe dei libri

La pace è una condizione personale, sociale e relazionale caratterizzata dalla capacità di gestione dei conflitti.

Con l'intento di favorire una didattica della pace e dell'amicizia abbiamo scelto di lavorare con i libri, libri speciali, che rendano possibile la riflessione e l'educazione alla concordia, contro l'indifferenza e i pregiudizi.

In un mercato editoriale per ragazzi ricco di buoni libri, abbiamo scelto alcuni testi, di recente pubblicazione, particolarmente stimolanti per il contenuto della storia e per la ricchezza e la qualità delle illustrazioni. La valutazione dei libri da proporre ha tenuto conto della possibilità di sviluppare, oltre la lettura e la conoscenza del testo, anche attività laboratoriali che rendano l'incontro con il libro incisivo e accattivante.

Volutamente le attività proposte prevedono la riflessione comune all'interno del gruppo classe per stimolare il confronto e la lettura approfondita della storia. Alla fine del percorso la produzione di materiale grafico illustrativo da parte dei ragazzi facilita la memorizzazione ludica dell'esperienza svolta.

I libri di riferimento

I titoli proposti tengono conto delle diverse fasce d'età dei ragazzi.

Per la 1^a classe della scuola primaria: 2 incontri di un'ora ciascuno
Andiamo fuori a giocare e Ho un giocattolo nuovo di Mo Willems , Il castoro Editore

Due albi illustrati di una serie di avventure con protagonisti un elefante e una maialina molto diversi tra loro: Regilald è prudente, si preoccupa di tutto, Tina è tranquilla e sempre pronta a sorridere e a ideare soluzioni creative. Nonostante le differenze, riescono a superare le difficoltà perché ciò che resta alla base della coppia dei protagonisti è l'amicizia, una particolare amicizia che si fonda sulla piacevolezza dello stare insieme e sulla condivisione del gioco.

Per le classi 2^a e 3^a della scuola primaria: 3 incontri di 2 ore ciascuno
Quellilà di Daniele Movarelli e M. Rocchetti EDT Editore

Quellilà abitano dall'altra parte. Nessuno li ha mai visti, ma si dice siano cattivi ed orribili. Solo Marricordo, il vecchio del paese, li ha conosciuti un tempo ma ora è talmente vecchio da non ricordare bene. Dice che i vicini sono pelosi, con tantissimi denti, le gambe corte, una pancia enorme e dei pattini al posto dei piedi. Un giorno si diffonde la notizia che i vicini sono pronti ad attaccare. Inizia la difesa della città. Il libro termina con un finale sorprendente e perfetto per un albo illustrato che racconta quanto la diffidenza possa diffondersi facilmente e rapidamente quando non si conosce.

Per le classi 4^a e 5^a della scuola primaria: 3 incontri di 2 ore ciascuno
La grande fabbrica delle Parole di Agnes del Lestrade e Valeria Docampo, Terre di mezzo Editore

C'è un paese dove le persone non parlano quasi mai. È il paese della grande fabbrica delle parole. Non parla nessuno perché le parole costano: bisogna comprarle e ingoiarle, per poterle usare.

Ci sono parole che solo i ricchi possono permettersi; altre si nascondono tra la spazzatura, altre ancora possono essere acchiappate coi retini, come le farfalle. Una favola moderna, ambientata in uno strano paese che è lo specchio di tutta la difficoltà moderna nel dare il giusto valore alle parole e nel comprendere le mille sfumature della comunicazione interpersonale.

I laboratori sono condotti da: Angela Cocchi, Fiorella Fiorini, Stella Franceschini, Francesca Mariucci e Luciana Ropa.

Per informazioni e prenotazioni Maurizio Sgarzi 339.8444476

Dallo scudetto ad Auschwitz

Arpàd Weisz è una leggenda del calcio, al tempo in cui l'Italia trionfava ai Mondiali contro i campioni austriaci, cecoslovacchi, ungheresi. Weisz, ungherese, di origine ebraica, è il più giovane allenatore di tutti i tempi a vincere lo scudetto del nostro Paese, con l'Inter nel 1930, a soli 34 anni. In seguito, alla guida del Bologna, arrivarono altri due scudetti e l'impresa più grande: il trionfo europeo contro i maestri inglesi del Chelsea, nel 1937. Nacque così il mito dello "squadrone che tremare il mondo fa". Ma le leggi razziali fasciste costrinsero Arpàd a fuggire dall'Italia. Rifugiatosi prima in Francia e poi in Olanda, fu catturato dalle SS e finì i suoi giorni, insieme alla moglie e ai due figli, nel più terribile dei lager nazisti.

È un libro di Matteo Marani (giornalista) ed è un racconto che proponiamo per ragionare di sport, di leggi razziali, di una storia nella storia, per riflettere sui diritti umani e sulle vicende della storia del secolo scorso

Il taglio dell'intervento, arricchito da documenti, foto e filmati del tempo, può essere concordato con l'insegnante.

Rivolto alle classi terze scuola secondaria di primo grado, ma anche alla scuola superiore

Date e orari: 2 incontri (di 1,5-2 ore) da concordare con gli insegnanti

Per informazioni o prenotazioni telefonare al 339.8444476 o scrivere a sgarzura@gmail.com

Arte e Musica

Percorsi rivolti alla **scuola secondaria di secondo grado e alle classi terze della scuola secondaria di primo grado** (solo l'ultimo progetto).

Contenuti delle diverse proposte

Canzoni di guerra e canzoni di pace: l'intervento si propone di sottolineare le differenze tra i canti che hanno incitato alla guerra, all'assalto, alla lotta e quelli che vi si sono opposti. Si osserveranno tanto i testi quanto melodie, ritmi ed arrangiamenti (classi prime e seconde).

I generi Blues e Gospel: da uno stesso popolo due espressioni tanto diverse: l'una volta alla Terra, l'altra al Cielo, l'una che canta la persona sola, l'altra destinata alla coralità, l'una a cantare le miserie, l'altra le speranze. Tutt'e due, infine, a fornire un inesaurito humus per tanta musica d'oggi (classi prime e seconde).

Carmina Burana medievali: i canti degli studenti e la loro vita nel medioevo, il gioco, il bere, gli amori, e insieme modi e timbri d'una musica lontana dai nostri anni e dalle nostre orecchie (classi terze).

L'opera: "Don Giovanni": cos'è un'opera? e un'opera buffa? e un'opera buffa che non fa tanto ridere?

E che significati assume il racconto di un seduttore punito, tanto raccontata e tanto ascoltata?

Vedremo la storia e cercheremo di capire le relazioni che ha avuto con la fine '700 e che ha col nostro presente e anche, perché no? con i nostri gusti musicali (classi quarte, ma non esclusivamente).

Storia dell'Italia unita: attraverso i canti di cui è rimasta traccia. "Come la lumaca lascia il segno del suo passaggio, così la Storia". Il segno resta nelle case, nelle strade, nella moda... e anche nelle canzoni. Sarà come un rapido ripasso di storia attraverso i canti dall'unità d'Italia fino a... dove riusciamo ad arrivare!



A cura di Paolo Giacomoni (Insegnante di lettere, musicista, volontario di Percorsi di Pace)

Per informazioni e prenotazioni chiamare Paolo Giacomoni 334.8300187

L'arte di arrangiarsi in musica

Formazione alla nonviolenza

La musica dà forma alle idee, incorpora melodicamente, ritmicamente, sonoramente i comportamenti, i gesti, gli atteggiamenti e attraversa i fenomeni sociali, coinvolgendo anche profondamente la vita delle persone.

Il collegamento fra musica e lotta, fra musica e movimenti popolari è facilmente verificabile. Alcuni generi musicali sono stati, in particolari momenti storici, veicolo, rappresentazione e sostegno di una lotta politica o di un fenomeno sociale.

Musica e canti nelle lotte nonviolente, si sono dimostrate vere e proprie tecniche di protesta e disobbedienza civile.

Ogni oggetto e ogni fatto musicale ha generalmente una forte carica di ambiguità: con interpretazioni e utilizzi anche opposti. Le caratteristiche ambivalenti della musica sono di grande importanza dal punto di vista nonviolento: aprono la possibilità di dialogo basandosi su un'esperienza comune.

PERCORSI PROPOSTI:

A - Aggiornamento docenti

1. Introduzione

- Pace negativa, pace positiva, nonviolenza
- il potere di tutti... anche in musica (tecnologie appropriate e autoeducazione popolare)

2. Musica e Nonviolenza, Canzone e Lotta

- esperienze storiche
- conflitti in musica (pro e contro un genere, es: rock; confronto fra generi e culture diverse)
- personaggi
- industria dello spettacolo e campagne politiche
- Impatto ambientale (consumi energetici e produzione rifiuti) di una musica

3. Canzone/Pace

- Analisi testi e musiche
- Il cantare e le azioni nonviolente
- Funzioni della musica e del cantare
- Canzone e musica come spazi transazionali
- Costruzione di un repertorio

B - Laboratori in classe (3 incontri)

1. Canzone/Pace

- Ascolto, Apprendimento, Esecuzione, Scambio

- Analisi testi e musiche
- Verifica competenza musicale e strumenti creativi disponibili e occorrenti
- Elaborazione-creazione

2. Il cantare e le azioni nonviolente

- Funzioni della musica e del cantare
- Canzone e musica come spazi transazionali
- Costruzione di un repertorio

•

Per informazioni: Paolo Predieri tel:3779975591; e mail:
paoloanto.pred@lillinet.org

L'albero dei cachi

Il 9 agosto 45 Nagasaki, in Giappone, veniva bombardata con ordigni atomici. Sembrava che qualsiasi creatura vivente fosse morta, invece sotto le macerie sono sopravvissuti alcuni alberi e, tra questi, un albero di cachi. Questo albero si era molto indebolito, ma è ritornato in buona salute, dopo essere stato curato dal medico di alberi, il botanico Masayuki Ebimura. Nell'agosto 1995 per ricordare l'insensato orrore delle guerre nasce il progetto "Revive time-L'albero dei cachi", che cerca genitori adottivi a cui affidare la pianticella per farla crescere con l'impegno di lavorare per un futuro senza più guerre.

Percorsi di Pace cerca una classe scuola primaria o secondaria di 1° grado) che abbia voglia di portare avanti un progetto di educazione alla pace per un intero ciclo scolastico (naturalmente un'iniziativa all'anno) e curi ogni tanto la pianta che cercheremo di impiantare nel giardino davanti alla Casa per la Pace.

Per informazioni e prenotazioni chiamare
Maurizio Sgarzi 339.8444476

I linguaggi dei muri

Una proposta di cammino nella nostra città alla ricerca della Street Art

Parte 1

Da sempre scrivere sui muri è un gesto trasgressivo, uno sberleffo, una provocazione che sconfinava nel vandalismo. I muri sono la galleria più grande che un pittore possa avere, sono pubblici e chi vi disegna esprime un'arte pubblica, accessibile a tutti non confinata nelle gallerie e nel circuito danaroso del mercato dell'arte. Esiste anche un modo per comunicare sui muri, meno pittorico e più grafico, a volte estremamente poetico, a volte vergognosamente vandalico che racconta attraverso messaggi e simboli il bisogno di occupare gli spazi cittadini o il bisogno di esserci e riconoscersi nel marcare il territorio.

Proponiamo un percorso alla ricerca di questi linguaggi, con un itinerario che abbia come tema le espressioni tra arte e comunicazione. Esplorando i significati di questi linguaggi, sarete per noi costruttori di percorsi in un ipotetico ruolo di guide. Gli itinerari possono essere di una decina di km da percorrere a piedi.

Alcuni suggerimenti per partire: Rimasugli Bologna; Serendippo; R.U.S.Co;-Morgantini e il muro di Stalingrado; Bologna Street Art Map; Bolognina Cement-Ti-Amo; Ercalcane, Dem e Will Barras (via Capo di Lucca); L'XM24; Labas ex caserma Masini via Orfeo

Parte 2

Contenitore: Percorso di 7/9 Km

Contenuto: Prepararsi su ciò che andremo a vedere: autore, cosa ha dipinto, significato di ciò che ha dipinto, perché avete scelto questo graffito, cosa vi ispira e cosa racconta secondo voi.

Verificare che nel percorso ci siano graffiti, scritte ecc., varie tipologie di linguaggi dei muri. Pubblicità e presentazione del percorso

Pensare al volantino che presenterà l'itinerario: deve contenere notizie pratiche organizzative. Realizzarlo anche in una lingua straniera per renderlo fruibile a gruppi di escursionisti e turisti stranieri. Rendere appetibile l'offerta: Prepararsi al percorso (sperimentarlo personalmente) e al racconto di ciò che vedremo, dividendosi il racconto che sarà a più voci

Per informazioni e prenotazioni chiamare Lya Brintazzoli 334 7860516

Giornata nazionale dei Giochi della Gentilezza

"Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio" recitava un antico detto, per questa ragione l'intento della ricorrenza è di contribuire a circondare bambini e ragazzi di gentilezza coinvolgendo i differenti ambiti della loro quotidianità (famiglia, scuola, tempo libero, sport). Nel 2017 la tematica affrontata durante la Giornata Nazionale dei Giochi della Gentilezza è stata "Giochiamo Insieme per circondare i bambini di Pace", nel 2018 è stato "Giochiamo insieme per circondare i bambini di GRATITUDINE", visto che il 21 settembre é anche la Giornata Internazionale della Gratitude. A tutt'oggi non è ancora stato lanciato lo slogan di quest'anno, ma in tutti i modi sapremo cosa proporre. Le persone gentili conoscono e usano la parola GRAZIE come riconoscimento per quanto ricevuto. La gratitudine potrà essere affrontata e sviluppata trattando attraverso il gioco, uno o più argomenti affini, come per esempio: sì grazie e no grazie (due espressioni gentili), l'attenzione verso ciò che ci circonda, i movimenti gentili, le parole gentili, come e quando esprimere la gratitudine, grazie nelle diverse lingue del mondo, saper riconoscere le cose positive, assaporare la quotidianità, saper stare bene insieme.

Percorsi di Pace cerca due classi della scuola Primaria che abbiano voglia di partecipare alla giornata fissata per **venerdì 1 ottobre 2021 a Casa per la Pace** (con modalità da concordare con le insegnanti)

Per informazioni e prenotazioni chiamare Maurizio Sgarzi 339.8444476

Educare alla mondializzazione: educare alla pace

Il progetto intende offrire agli studenti stimoli e strumenti per leggere più obiettivamente alcuni fenomeni dell'attualità. Saranno chiavi utili per imparare a leggere un mondo strettamente interconnesso e per monitorare i conflitti, le violazioni dei diritti umani e quanto accade all'ambiente e al patrimonio culturale del pianeta.

Due sono i titoli che tenteremo di approfondire: **“Racconta la guerra, costruisci la pace”** (si cercherà di fornire ai ragazzi un quadro più chiaro ed esaustivo delle 34 guerre in corso nel pianeta, del perché avvengano, della gestione delle materie prime, partendo dall’Africa).

“Diritti e migrazioni”(sono 65 milioni le persone in movimento secondo i dati dell’Alto Commissario Onu per i rifugiati; si cercherà di capire perché ci si sposta da un paese all’altro, quali sono le cause e quali diritti e doveri si confronteranno con questi fenomeni)

Saranno presentate slides, immagini e infografiche dell’Atlante delle guerre e dei Conflitti del mondo, giochi didattici...

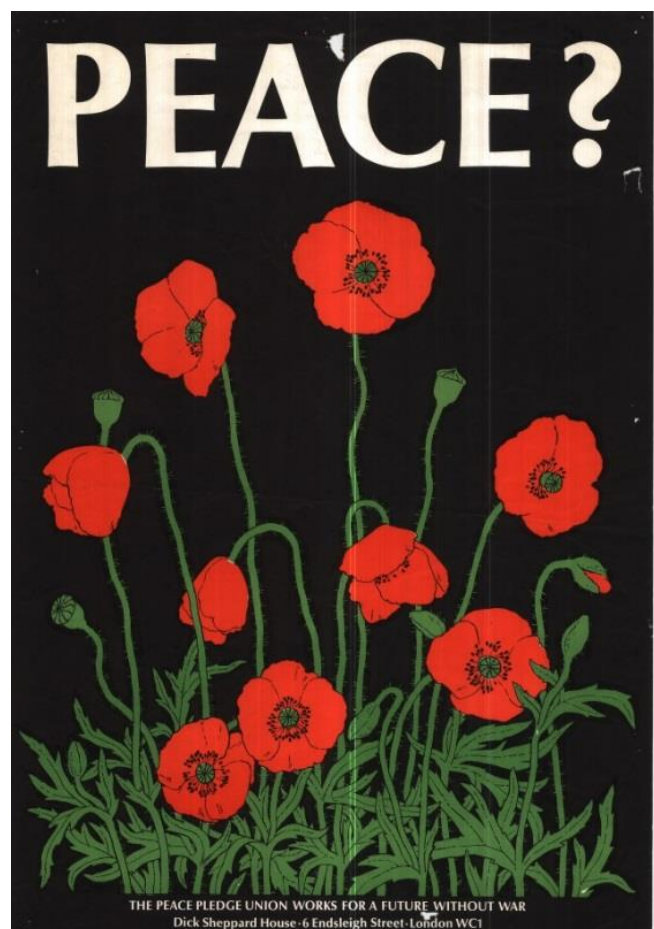
Rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Modalità: da ottobre a maggio, 3 incontri di 2 ore, a scuola o alla Casa per la Pace "La Filanda"

Condotta da **Maurizio Sgarzi e Milena Veratti** insegnanti e volontari dell’Associazione Percorsi di Pace

Per informazioni e prenotazioni chiamare Maurizio Sgarzi 339.8444476
sgarzura@gmail.com

Manifesto custodito in Casa per la pace a cura del Centro Documentazione del Manifesto Pacifista Internazionale, CDMPI



ACCOGLIENZA

Per una scuola accogliente

Consapevole delle difficoltà e delle emergenze sociali che la scuola si trova sempre più spesso ad affrontare, l'associazione Percorsi di Pace mette a disposizione l'esperienza dei propri volontari, provenienti dal mondo della scuola, per offrire un lavoro di supporto, per portare a termine progetti anche individualizzati, costruiti e condivisi con insegnanti, dirigenza della scuola, famiglie e coordinati a livello locale dall'Istituzione competente, LINFA, nella convinzione che il processo didattico-formativo vada portato avanti in sinergia con tutti gli attori del processo stesso.

La proposta è rivolta alla scuola primaria e secondaria di primo grado;

coordinata da: Adele Credi, Milena Veratti, Fiorella Fiorini, Rosaria Ruggeri

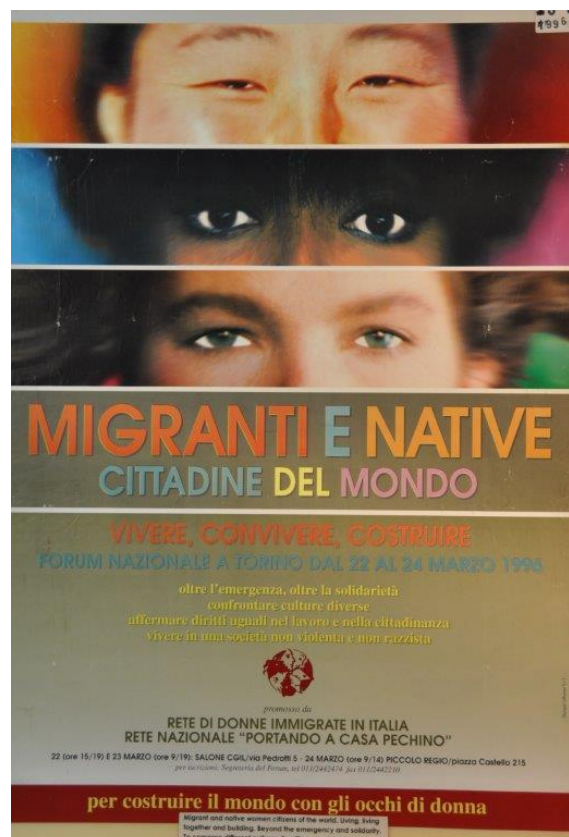
Modalità, date e orari: da concordare con tutti gli attori citati.

Per informazioni e prenotazioni chiamare Adele Credi 349.4935369 o Milena Veratti 328.0875624

Manifesto della raccolta del Centro di Documentazione del Manifesto Pacifista Internazionale, CDMPI.

Forum Nazionale CITTADINE DEL MONDO VIVERE, CONVIVERE, COSTRUIRE del 1994 organizzato da "Rete di donne immigrate in Italia", ancora attiva, e Rete Nazionale "Portando a Casa Pechino"

Le migranti rivendicano il diritto di essere trattate dai cittadini italiani in condizioni di parità con le donne native, come recita l' Art. 15 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.



ATTIVITA' RIVOLTE AGLI ADULTI

(insegnanti, genitori, educatori e operatori culturali)

Genitori in gioco

Percorsi di Pace si impegna e lavora in campo educativo, consapevole che solo con la cultura e il sapere sarà più facile raggiungere l'obiettivo di una convivenza civile e di una pace sicura.

Da parecchi anni collaboriamo con l'Amministrazione Comunale (Linha) e cerchiamo di essere di supporto alla scuola casalecchiese. Proponiamo progetti, alle scuole e alle classi, nella speranza siano "Semi di pace", che in un futuro possano sbocciare ed essere memoria positiva e fertile. Dopo tanti anni di iniziative e di esperienze importanti, ci siamo resi conto che il nostro intervento è carente, in quanto manca di un protagonista fondamentale in campo educativo: la famiglia. Quindi vorremmo coinvolgere più genitori possibile, per lavorare insieme e progettare iniziative significative che siano utili alla funzione genitoriale.

Il coinvolgimento dei genitori, per essere efficace, non può essere guidato dal gruppo Formazione di Percorsi di Pace (composto da ex insegnanti, 2 bibliotecari, 1 pedagogo), ma deve essere indirizzato e portato avanti dai genitori stessi. La nostra associazione ha parecchie idee in proposito ed ha intenzione di coinvolgere i genitori, offrendo spazi, mezzi, proposte, perché essi possano svolgere, sul nostro territorio, una vera azione educativa. Si possono presentare libri interessanti, ospitare esperti, ragionare insieme intorno al variegato mondo della scuola e in prospettiva, presentare idee di lavoro o addirittura portare avanti direttamente progetti educativi.

Per informazioni e iscrizioni chiamare Maurizio Sgarzi 339.8444476

Rafforzare la memoria per valorizzare e applicare la nostra costituzione

Iniziativa organizzata in collaborazione con L'ANPI di Casalecchio

Attività di formazione e di aggiornamento che continua l'attività interrotta lo scorso anno per Covid

Sono invitati particolarmente gli insegnanti, ma anche tutte le persone interessate a questi argomenti per rafforzare la memoria, perché sia sempre costante il nostro impegno a difesa della Costituzione.

Conoscere la storia di questi luoghi significativi

Sabato 19 marzo ore 9-12

Visite guidate a **Sabbiuno** e a **Colle Ameno**, per ricordare i fatti di queste tristemente famose località con guida.

Sabato 2 aprile

Il campo di prigionia e smistamento di Fossoli

Visita guidata con pullman messo a disposizione dell'organizzazione.

Il [Campo di Fossoli](#) venne istituito nel 1942 dagli italiani per imprigionare gli inglesi provenienti dal fronte di guerra africano. Nonostante il suo scopo, i reclusi vivevano condizioni semi-dignitose e ricevevano corrispondenza dai familiari o pacchi dalla Croce Rossa Internazionale. La svolta radicale si ebbe l'8 settembre 1943 con la firma dell'armistizio con gli Alleati. I tedeschi avviarono immediatamente l'occupazione della penisola italiana e si impossessarono di Fossoli, che aveva già una struttura adatta a diventare un campo di concentramento e smistamento, oltre a un perfetto collegamento stradale attraverso la Via Emilia e ferroviario con il Brennero fino all'Austria. Gli italiani, quelli bollati come "nemici e traditori" dai nazisti, diventarono prigionieri nel loro stesso campo e vennero poi deportati assieme agli inglesi in Germania.

Organizzazione dell'iniziativa e presenza di una guida esperta sul posto per conoscere e capire quanto accaduto a Sabbiano, Colle Ameno, Monte Sole, Carpi (Museo Del Deportato) Fossoli

Per informazioni e iscrizioni: Maurizio Sgarzi sgarzura@gmail.com
339.8444476

Teste in gioco – ScuolAttivaLiberaMente

Da diversi anni un gruppo di insegnanti del **gruppo Formazione di Percorsi di Pace** è impegnato in un **progetto** di rinnovamento delle proprie strategie formative, didattiche e organizzative. Un progetto a sfondo motivazionale e operativo, volto a creare le condizioni per una **scuola più accogliente** per tutti, alunni e insegnanti.

Obiettivo principale è dare maggior coinvolgimento, libertà di azione e responsabilità a tutti i soggetti impegnati nel mondo della scuola, a iniziare dai bambini, che sempre più devono divenire gli artefici principali dei propri apprendimenti e acquisire spirito critico; per questo occorre costruire attorno a loro un ambiente accogliente, funzionale e motivante, nel quale possano muoversi e operare responsabilmente e in collaborazione, in piccoli gruppi, disponendo di materiali didattici con schede autocorrettive, muovendosi in spazi attrezzati, avvalendosi delle indicazioni e dei suggerimenti degli insegnanti.

Forte è quindi il lavoro preventivo degli insegnanti nella preparazione dell'attività in aula: progettare i percorsi formativo-didattici, organizzare gli ambienti scolastici, approntare i materiali più funzionali e le schede di autocontrollo.

Al maggior impegno operativo degli insegnanti prima del lavoro in aula, può corrispondere una maggiore disponibilità di azione degli insegnanti nell'aula stessa, da rivolgere alle sempre più presenti e pressanti necessità di integrazione dei bambini stranieri o in difficoltà, per le quali scarseggiano sempre più operatori dell'istituzione scolastica o delle istituzioni pubbliche e private del territorio. Tale impegno è affrontabile solo in un'ottica di comunità educante, che favorisca il massimo interscambio fra gli insegnanti, di esperienze, competenze, idee, strategie e materiali.

Per questo il gruppo iniziale di insegnanti ha costituito in Casa per la Pace "La Filanda" una dotazione di materiali didattici, schedari e giochi, molti dei quali autoprodotti, che sono offerti in utilizzo a tutti gli insegnanti che ne faranno richiesta, attraverso un servizio di prestito assicurato settimanalmente.

Per dare la più ampia visibilità al progetto e al materiale disponibile e per ampliare il gruppo degli insegnanti coinvolti e operativi, è stato allestito un sito internet: www.testeingioco.it. Il sito presenta il materiale disponibile; richiede una valutazione del materiale utilizzato, suggerimenti per migliorare lo stesso materiale o il suo utilizzo; dispone di uno spazio "forum" per un primo confronto fra gli insegnanti sul progetto; permette di dibattere e approfondire le tematiche proposte

Per informazioni e iscrizioni Umberto Pampolini 335 5619588

Sportello ascolto

Auletta didattica "Don Milani" di Casa per la pace

È un servizio aperto a tutte le persone che sentono la necessità di confrontarsi su una propria situazione problematica e a chiunque senta il **bisogno di essere ascoltato e compreso**.

È possibile fissare un **colloquio riservato**, durante il quale si crea la possibilità di essere **ascoltati** con attenzione ed **empatia** e ci si può esprimere in un **ambiente protetto e senza giudizi**.

Durante il colloquio si cerca, insieme a una counselling, di acquisire maggiore consapevolezza di sé, della situazione da affrontare e si troveranno gli strumenti per migliorare ciò che si vive.

Può essere utile se ci si sta chiedendo come migliorare le relazionali familiari, di coppia, coi figli, come vivere al meglio le relazioni amicali o professionali, come comunicare più efficacemente, come gestire le emozioni, saperle riconoscere. Come affrontare periodi di forte stress o cambiamenti, come accettarsi, come risolvere i conflitti senza uscirne distrutti, come aumentare l'autostima ed essere assertivi, come riconoscere e sfruttare pienamente le proprie potenzialità nello studio, nel lavoro e nella vita.

Il **Counselling** è una disciplina composta da metodi e tecniche che possono fornire strumenti necessari al miglioramento della relazione con se stessi e con gli altri.

Lo sportello ascolto è attivo tutti i mercoledì dalle 18,30 in poi, o su richiesta in altri giorni e orari da concordare presso l'Auletta didattica "Don Milani" di Casa per la pace, via dei Canonici Renani, 8 Casalecchio di Reno oppure **anche on line**.

I colloqui sono **gratuiti** e della durata di circa 50/60 minuti.

Per l'organizzazione dei colloqui o per approfondimenti contattare il numero **347.0637884** (anche tramite WhatsApp)

Oppure alla pagina Facebook [BarbaraVerlicchiCounselling](#)

I colloqui avverranno nel rispetto delle misure sanitarie in vigore.

Barbara Verlicchi, Counsellor Professionista, iscritta al CNCP (Coordinamento Nazionale Counsellor Professionisti). Sono madre, lavoratrice e volontaria presso l'associazione Percorsi di Pace di Casalecchio di Reno, gruppo Formazione.

Corso di disegno

Introduzione all'arte figurativa

Introduzione al disegno con nozioni di pittura, rivolto a persone al primo approccio verso l'arte figurativa; corso che ha come obiettivo la conoscenza delle tecniche del disegno, partendo da una visione bidimensionale, per arrivare alla plasticità delle forme con i volumi geometrici del disegno e il chiaro-scuro.

Esercizi (tratteggio, sfumato, ecc.) con vari mezzi su diversi supporti cartacei. L'insegnante cercherà di tener conto dell'espressività dei singoli e, durante lo svolgimento del corso, saranno previsti momenti di discussione sul lavoro svolto e sulla storia dell'arte.

Corso avanzato: colore e pittura

A un insegnamento del monocromatico e del chiaro-scuro seguiranno approcci a varie tecniche coloristiche (pastelli, gessi, acquerello, ecc...). Insegnamento delle mescolanze dei colori con conoscenza dei primari, secondari e complementari; si cercherà di tenere conto dell'espressività dei singoli, cercando di dare loro tutto il bagaglio tecnico che il mondo del colore richiede. Durante il corso si favoriranno discussioni sul mondo dell'arte.

Sede: Casa per la Pace 'La Filanda'

Date: 2 corsi per 10 incontri il mercoledì: 6-13-20- 27 ottobre;
3-10-17-24 novembre; 1-15 dicembre 2021; ore 18 - 20 e 20 - 22
A partire da febbraio 2022 si svolgerà il corso successivo.

Conduce l'attività il maestro **Maurizio Tangerini**.

Attività a pagamento (anche se alla Casa per la Pace i costi sono estremamente contenuti)

Per informazioni e iscrizioni chiamare Maurizio Sgarzi 339.8444476

Già in calendario

Martedì 7 settembre ore 18 *Ginnastica Olistica Posturale*

Casa delle Acque, via Lido, 15 Casalecchio (In caso di maltempo l'iniziativa si svolgerà a Casa per la pace)

Presentazione del libro *Ginnastica Olistica Postulare* di Maurizio Mioli

Iniziativa organizzata con la collaborazione della Polisportiva G.Masi e con l'Associazione Casa delle Acque.

Programma: ore 18,30-19,30 lezione pratica sul prato (iscrizioni a sgarzura@gmail.com)

ore 19,30 piccolo buffet

ore 20,30 presentazione del libro (aperta a tutti)

Lunedì 13 settembre *Ai confini della Via Lattea*

Perché le eclissi di Sole e Luna si ripetono dopo poco più di 18 anni? Che orbita deve seguire un razzo per arrivare a Marte? Come evolvono le stelle e come si formano i buchi neri? Come si scoprono i pianeti extrasolari e quanti sono quelli più simili alla Terra? Sarà possibile, in un lontano futuro, vivere sul pianeta in orbita attorno alla stella più vicina a noi, ossia Proxima Centauri?

A queste e a molte altre domande risponde il libro, ma non si limita solo alla "teoria". Saremo incoraggiati e consigliati su come osservare il cielo, seguendone le tappe: a occhio nudo o con un piccolo binocolo (da portare quella serata), con reflex e telescopio anche per fotografare i corpi celesti con semplici strumenti. In questo modo ci si renderà conto che l'astronomia è alla portata di tutti e che siamo davvero... ai confini della Via Lattea.

Lunedì 13 settembre 21 alle ore 20,30 a Casa per la pace La Filanda via Canonici Renani,8 Casalecchio di Reno sarà presentato il libro:

Ai confini della via Lattea di Albino Carbognani In Riga Edizioni

Albino Carbognani, astronomo presso l' INAF - Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna, presso la stazione osservativa di Loiano, dove conduce osservazioni di satelliti artificiali e space debris, oltre che di asteroidi e comete. In campo divulgativo ha all'attivo diversi articoli e libri di carattere astronomico e collabora con Media-INAF, il notiziario online dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Giovedì 30 settembre *Io imparo*

Alle 20,30 a Casa della Conoscenza, via Porrettana, 366 Casalecchio
Daniele Novara e Marta Versilia presentano il loro nuovo libro “IO IMPARO” (3-6anni) Collana BUR – Rizzoli

Collana composta da quattro volumetti (Io imparo a lavarmi, Io imparo a riordinare la cameretta, Io imparo a litigare con mia sorella, Io imparo ad andare a nanna).

L’iniziativa è proposta da Percorsi di pace, con la collaborazione della Biblioteca C. Pavese e Linfa.

Venerdì 8 ottobre *Outdoor Education*

Alle ore 18 a Casa per la pace ci sarà la presentazione del libro di
Alessandro Bortolotti (Ricercatore Università di Bologna) **OUTDOOR EDUCATION** Storia, ambiti, metodi, ED. Guerini Scientifica

Questo testo risulta molto significativo per formare docenti, dirigenti scolastici, educatori. È un lavoro importante di traduzione, sintesi, e ricerca che ci aiuta a comprendere la vastità e l’articolazione di questa prospettiva. L’autore invita ciascuno di noi ad un attento approfondimento per evitare semplificazioni e banalizzazioni nel nostro fare scuola fuori. Non basta uscire da scuola infatti, occorre considerare la prospettiva che l’uscire da scuola apre per pensare e praticare una scuola attiva, globale, centrata sui bisogni e sui desideri dei bambini, promuovendo esperienze qualificanti proprio perché inserite in progettualità significative e condivise.

“Outdoor education” ci restituisce in lingua italiana un dibattito internazionale sia in chiave storica che attuale, e consente di approcciare in modo completo e puntuale una prospettiva che sta progressivamente entrando sempre più “dentro” il dibattito della scuola innovativa oggi nel nostro paese. Chi ha avuto la possibilità di apprezzare la incisiva capacità motivazionale e formativa di Bortolotti, ritroverà nel libro storie, approcci, direzioni di sperimentazione e ricerche grazie a cui rilanciare e approfondire la propria professionalità docente.

Domenica 10 ottobre *Marcia per la pace*

Partecipiamo in tanti **alla Marcia per la pace Perugia-Assisi**, a 60 anni dalla prima marcia organizzata da Aldo Capitini, padre della Nonviolenza.

Lo slogan sarà “I Care”: è tempo di ricominciare a lavorare per la pace; è

tempo di sviluppare una mentalità e una cultura del “prendersi cura”, capaci di sconfiggere l’indifferenza, lo scarto, la rivalità, che purtroppo prevalgono. Cura delle giovani generazioni, della scuola, dell’educazione, del pianeta, del bene comune, della comunità, della democrazia.

Sarà pace se utilizzeremo un metodo nonviolento come strumento di liberazione.

Sarà pace se ci prenderemo cura degli altri e del pianeta.

Informazioni e iscrizioni a Casa per la pace (ore 15,30-19 dal lunedì al venerdì) telefonando al 051.6198744 o al 339.8444476

Giovedì 14 ottobre *La peste del 1630 a Bologna*

Questo libro scritto da **Cecilia Vitiello**, In riga edizioni, verrà presentato **giovedì 14 ottobre** alle ore 20,30 a Casa per la pace via Canonici Renani, 8 Casalecchio

In questo secondo anno di pandemia da Covid-19 il saggio di Cecilia Vitiello, giovane appassionata di storia, ci porta indietro di quasi quattro secoli, nella Bologna del 1630-31 colpita dalla peste immortalata a Milano dal Manzoni.

Nel capoluogo lombardo il punto di riferimento per la gestione degli aiuti e soccorsi è Federigo Borromeo, a Bologna strenuamente impegnato è il cardinale Bernardino Spada.

Attraverso un'analisi puntuale, vediamo quindi come le istituzioni politiche e religiose bolognesi si mobilitino con un grande sforzo per impedire l'ingresso del “mal contagioso” in città; e come operino per contrastarne la diffusione una volta penetrato, con il suo carico di morte, entro le mura cittadine.

L'arretratezza della medicina, i pregiudizi diffusi, la crisi economica e sociale del tempo provocarono migliaia di vittime nella città e nel suo territorio, in uno dei momenti più bui nella storia del capoluogo emiliano.

Cecilia Vitiello è laureata in Storia moderna, il presente lavoro è una revisione e approfondimento della sua tesi di laurea.

Lunedì 8 novembre *Pedagogia dell'aderenza*

Alle ore 20,30 sarà presentato il libro a cura di **Edoardo Martinelli** “Pedagogia di Lorenzo Milani. Aderenza tra la parola e il pensiero.

La prima parte del libro descrive la didattica e il processo educativo nel suo svolgersi ed evolversi nel tempo delle grandi scritture collettive: ai giudici e alla professoressa; successivamente si reinterpreta la pratica di insegnamento del Priore di Barbiana e la si descrive rendendola applicabile

in questa epoca che, riprendendo l'espressione di Galimberti, anche noi definiamo "della Tecnica".

Nei mesi successivi (dicembre-gennaio) si propone un progetto della durata di una settimana (da concordare con la scuola): la mattina 2 ore con i bambini e il pomeriggio 2 ore con gli insegnanti per riflettere sull'esperienza vissuta.

Con questa struttura si svilupperanno tutte le fasi del metodo di Barbiana: dal contesto di realtà del nativo digitale agli obiettivi curricolari, dalla tecnica del fogliolino-idea alle competenze necessarie per la lettura, scrittura ed elaborazione del testo.

Mostra sui 40 anni dell'Associazione tra i familiari delle vittime della strage della stazione del 2 agosto 1980

Prima associazione, riferita a questo tipo di eventi, a nascere nel giugno del 1981, l'Associazione tra i familiari delle vittime della strage alla stazione del 2 agosto 1980 rappresenta un riferimento importante di impegno civile, di sinergia con le istituzioni, di rappresentanza di un sentimento e bisogno diffuso di giustizia, verità, trasparenza e democrazia.

La mostra, partendo dalla strage, racconta il ruolo che l'associazione ha avuto e che continua ad avere oggi, nel tessuto sociale cittadino, regionale e nazionale. anche in relazione al processo attualmente in corso, rivolto all'individuazione di ulteriori colpevoli e dei mandanti.

La mostra sarà allestita alla Casa per la pace La Filanda nella primavera del 2022.

Informazioni

Casa per la Pace “La Filanda”

Via Canonici Renani, 8

40033 Croce di Casalecchio di Reno (BO)

aperta dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 19

tel. 051 6198744

oppure tramite e mail a sgarzura@gmail.com

tel. 339.8444476

